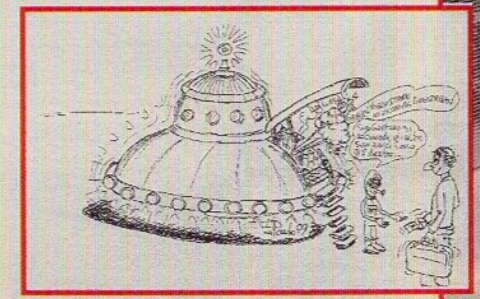
13-10-94

I MISTERI DEL CIELO

Parla uno studioso di incontri ravvicinati

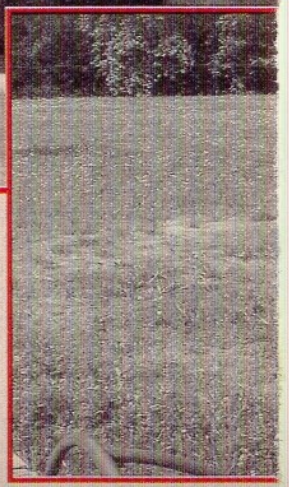
Ha fondato un gruppo di osservazione e ricerca che si occupa di segnalare e indagare tutti i fenomeni riguardanti la presenza di oggetti volanti non identificati

È un sessantenne che nella vita fa il disegnatore meccanico di precisione - Dice di aver sviluppato questo interesse fin da ragazzo, quando gli capitò di veder sfrecciare nell'aria uno strano velivolo



Un disegno realizzato dallo stesso ufologo in cui scherza bonariamente con l'argomento di cui si occupa.

GLI UFO ESISTONO E IO LI HO VISTI



Dice di aver sviluppato questo interesse fin da ragazzo, quando gli capitò di veder sfrecciare nell'aria uno strano velivolo

Un disegno realizzato dallo stesso ufologo in cui scherza bonariamente con l'argomento di cui si occupa.

GLI UFO ESISTONO E IO LI HO VISTI

Un'immagine scattata dall'uomo dal balcone di casa. L'oggetto ripreso nella foto non è una nuvola né un uccello, bensì qualcosa di molto particolare.

Dopo la prima volta, ha avuto un altro emozionante impatto una ventina di anni fa - Assieme a lui collaborano una ventina di giovani entusiasti e scrupolosi

Rozzano (Milano)

Si chiama Ferdinando Guazzotti ed è uno di quei personaggi straordinari che tutti dovrebbero conoscere, se non altro per la carica di entusiasmo che esprime e che sa trasmettere a chi lo ascolta. Sessantenne, ha avuto in pratica la vita segnata da un episodio avvenuto quand'era ancora ragazzo. Ma lasciamo che sia lui stesso, con proprie parole, a rivelare cos'è successo.

«Avevo 15 anni ed era un pomeriggio d'estate, col cielo limpido. Stavo gironzolando per Milano (dove sono nato e allora abitavo) con tre amici quando ho visto sopra le nostre teste un oggetto discoidale che si muoveva. Assomigliava ai classici dischi volanti dei fumetti, con tanto di cupoletta centrale... Si muoveva a scatti, come un sasso gettato a pelo d'acqua, emanando una luce azzurrina... Poi si è fermato a mezz'aria e all'improvviso è scomparso velocissimo in verticale nel silenzio più assoluto...».

Un Ufo dunque, un disco volante. A 15 anni può succedere di tutto, tanto è vero che la stragrande maggioranza di noi crescendo impara a valutare le cose con maggiore scetticismo. Ma non lui, che

A fianco, Ferdinando Guazzotti, di 60 anni, mentre gioca col suo cane. Sotto, l'ufologo mostra la raccolta di minerali di tutto il mondo che possiede.

bre 1978 e Ferdinando Guazzotti stava tornando a casa a Rozzano quando il suo sguardo, che evidentemente non cessava mai di scrutare il cielo, si era imbattuto in una strana luce in una posizione accanto a quella in cui si trovava il pianeta Saturno.

Emozionato, era allora corso a casa affacciandosi alla finestra del bagno e aveva rintracciato una luce azzurra che si spostava all'orizzonte in direzione di un paese vicino. Più tardi era di nuovo tornato a guardare fuori accorgendosi che il misterioso oggetto luminoso si trovava a 200 metri circa dal suo balcone, immobile e silenzioso come uno squalo nelle profondità dell'oceano. C'era poi stato il solito bagliore improvviso, tre scatti repentini e la definitiva scomparsa.

«Il giorno dopo iniziai a collaborare col Centro Ufologico Nazionale», dice il simpatico personaggio, che di mestiere è disegnatore meccanico di precisione, capelli argentei, barba fluente e ben curata, che si diletta anche di mineralogia e si dichiara grande amico degli animali. Ciò che più gli preme è allontanare da sé qualsiasi sospetto o intenzione di fantasia, insistendo al contrario sull'aspetto scientifico della questione.

Grande scrupolo

È infatti questo l'approccio che preferisce, l'indagine che gli interessa portare avanti. A questo scopo aveva dato vita nel 1980 al Gruppo Ufologico di Rozzano, che per una serie di motivi si era poi trasformato in un gruppo di astrofili. Ora il Gruppo è rinato e conta una ventina di giovani iscritti che sotto la sua guida si applicano con grande scrupolo a cercare sempre nuove prove sull'esistenza dei dischi volanti e a investigare sulle loro vere o presunte apparizioni.

«Chi fa dell'ironia sull'ufologia e sugli ufologi commette un tremendo errore», insiste Ferdinando

UN AVVOCATO AL VOSTRO SERVIZIO

Risponde l'avvocato Aldo De Bruni

MILITARE INDAGATO

Sono un sottufficiale dell'Esercito che si trova a essere indagato, in quanto accusato di aver commesso un reato punibile a norma del Codice Penale Militare. Vorrei sapere se è vero che, in caso di condanna, dopo dieci anni viene meno la menzione della stessa nel certificato del casellario giudiziale?

P.C. - Treviso

La procedura penale militare non rientra tra le mie competenze, ma in ogni caso ritengo che in materia di iscrizioni nel casellario giudiziale la disciplina non sia diversa da quella ordinaria. Innanzitutto perciò è bene ricordare che, qualora il condannato sia incensurato, il giudice può ordinare la non menzione nel casellario giudiziale delle sentenze pronunciate per la commissione di reati non particolarmente gravi. Inoltre è prevista la cancellazione delle iscrizioni di condanne con le quali è stata inflitta solo una pena pecuniaria, una volta che siano trascorsi 10 anni dal giorno in cui la pena è stata eseguita.

PENSIONE TARTASSATA

Sono un italiano residente in Francia. Dall'Italia ricevo una pensione sociale che subisce l'imposizione fiscale sia del fisco del nostro Paese che di quello francese. Vorrei sapere se è possibile far cessare questa evidente ingiustizia che riduce in modo consistente l'importo del mio assegno mensile.

Giacomo M. - Francia

I Paesi appartenenti alla Comunità economica europea, tra cui naturalmente vi sono anche Italia e Francia, hanno stipulato specifiche Convenzioni dirette proprio a evita-

le ritardo è evidente, dato che la casa è ultimata da più di un anno ma non dispongo ancora di luce elettrica e acqua corrente. Cosa posso fare?

E.G. - Caserta

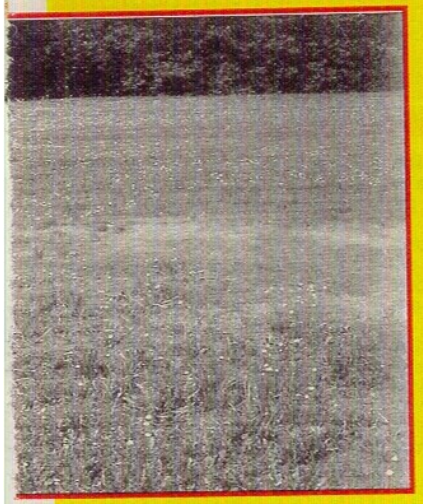
Dato il grave e ingiustificabile ritardo che ancora Le tocca subire nonostante sia passato così tanto tempo dalla presentazione della sua richiesta, ritengo che Le convenga, a questo punto, rivolgersi all'assistenza di un legale. Qualora un sollecito dell'avvocato diretto a ottenere una pronta risposta dall'Anas dovesse rimanere disatteso, il professionista potrebbe rivolgersi al Giudice per chiedere che venga costituita a suo favore una servitù coattiva. In questo modo Lei non dovrebbe più attendere l'autorizzazione dell'Ente, ma si vedrebbe riconosciuto il diritto a far passare cavi e tubi sotto la strada per poter usufruire di quei servizi vitali alla conduzione di un'abitazione.

PROBLEMI CON L'AVVOCATO

Alcuni anni fa si è concluso con una condanna un processo penale contro una persona che mi aveva fatto oggetto di minacce. Nella sentenza il Pretore ha stabilito che mi doveva essere risarcito il danno morale subito ma, a tutt'oggi, non ho ricevuto una sola lira di quel risarcimento né tantomeno alcun avviso da parte del mio avvocato. Grazie ad alcune mie conoscenze sono venuta però a sapere che la somma a me dovuta è stata da tempo incassata dal mio legale. Vorrei sapere come devo comportarmi di fronte a una simile scorrettezza.

D.V. - Milano

L'avvocato che l'ha assistita nel corso della causa potrebbe aver ri-



Cerchio anomalo

La traccia rinvenuta nel parco un paio d'anni fa, simile ad altre comparse sul nostro pianeta.

a partire da quel momento ha sviluppato un grande interesse per l'astronomia con tutte le implicazioni del caso. Soprattutto non si è mai più dimenticato dell'episodio e col trascorrere degli anni e la conseguente maturazione invece di raffreddarsi si è sempre più appassionato al fenomeno.

Solito bagliore

Del resto è stato anche fortunato, se vogliamo esprimerci così. Quella visione nel cielo infatti non è stata l'unica. A distanza di anni si è ripetuta e in maniera persino forse più sconcertante. Era il settem-

borare col Centro Ufologico Nazionale», dice il simpatico personaggio, che di mestiere è disegnatore meccanico di precisione, capelli argentei, barba fluente e ben curata, che si diletta anche di mineralogia e si dichiara grande amico degli animali. Ciò che più gli preme è allontanare da sé qualsiasi sospetto o intenzione di fantasia, insistendo al contrario sull'aspetto scientifico della questione.

Grande scrupolo

È infatti questo l'approccio che preferisce, l'indagine che gli interessa portare avanti. A questo scopo aveva dato vita nel 1980 al Gruppo Ufologico di Rozzano, che per una serie di motivi si era poi trasformato in un gruppo di astrofili. Ora il Gruppo è rinato e conta una ventina di giovani iscritti che sotto la sua guida si applicano con grande scrupolo a cercare sempre nuove prove sull'esistenza dei dischi volanti e a investigare sulle loro vere o presunte apparizioni.

«Chi fa dell'ironia sull'ufologia e sugli ufologi commette un tremendo errore», insiste Ferdinando Guazzotti. Che ammette: *«Purtroppo su questi argomenti c'è molta confusione. Ma noi non ci occupiamo dell'aspetto mistico o sensazionalistico connesso a queste apparizioni, bensì usiamo il metodo scientifico. Cerchiamo, verifichiamo, indaghiamo...»*. Come dire che a lui interessa mettere insieme poco alla volta quei tasselli che un certo giorno proveranno definitivamente l'esistenza di altre vite nell'universo.

Quando? A questo non sa oppure non vuole rispondere. Però non lascia andar via l'interlocutore senza stupirlo una volta di più: *«Due anni fa, proprio qui, nel parco, abbiamo trovato una traccia circolare di 8 metri di diametro simile ad altre lasciate dagli Ufo sul nostro pianeta»*.

Sì, sembra proprio convincente. E se dicesse anche la verità?

Debora Baglioni

rientra tra le mille competenze, ma in ogni caso ritengo che in materia di iscrizioni nel casellario giudiziale la disciplina non sia diversa da quella ordinaria. Innanzitutto perciò è bene ricordare che, qualora il condannato sia incensurato, il giudice può ordinare la non menzione nel casellario giudiziale delle sentenze pronunciate per la commissione di reati non particolarmente gravi. Inoltre è prevista la cancellazione delle iscrizioni di condanne con le quali è stata inflitta solo una pena pecuniaria, una volta che siano trascorsi 10 anni dal giorno in cui la pena è stata eseguita.

PENSIONE TARTASSATA

Sono un italiano residente in Francia. Dall'Italia ricevo una pensione sociale che subisce l'imposizione fiscale sia del fisco del nostro Paese che di quello francese. Vorrei sapere se è possibile far cessare questa evidente ingiustizia che riduce in modo consistente l'importo del mio assegno mensile.

Giacomo M. - Francia

I Paesi appartenenti alla Comunità economica europea, tra cui naturalmente vi sono anche Italia e Francia, hanno stipulato specifiche Convenzioni dirette proprio a evitare doppie imposizioni fiscali come quella di cui Lei è vittima. Le consiglio di rivolgersi a un Centro di assistenza fiscale, italiano o francese a seconda della sua comodità, presso il quale, esposto il suo problema, dovrebbero saperle dare tutte le indicazioni necessarie per porre fine all'ingiusto trattamento a cui finora è rimasto soggetto.

ALLACCIAMENTO ACQUA E LUCE

Nel 1998 ho finito di costruire una casa per la quale, in vista dell'ultimazione dei lavori, avevo già da tempo inoltrato domanda all'Anas per essere autorizzato a passare sotto la strada comunale per allacciarmi alla rete idrica ed elettrica. Tale mia domanda risale ormai a più di tre anni fa e, da allora, non ho ancora ricevuto una risposta. Il disagio che segue a un simi-

ottenere una pronta risposta dal-
l'Anas
so, il
volger
che ve
una se
do Lei
l'autor
vedreb
far pa
strada
serviz
un'abi

PR
Alcu
condan
una per
to di mi
re ha st
sarcito
tutt'oggi
di quel
cun avv
Grazie
no veni
ma a n
cassata
come
una sin

L'av
corso
cevuto
poco t
avuto
Le sp
che la
sia sta
gale s
canza
qui:

me ipotesi, sperando nella buona fede del professionista, è anche possibile ipotizzare che ci si trovi invece di fronte a un caso di inammissibile disonestà. Le consiglio di inviare una raccomandata all'avvocato chiedendo che Le venga liquidata la somma a Lei spettante e facendo presente che, in caso di mancato riscontro, si vedrà costretta a rivolgersi all'Ordine degli Avvocati denunciando la situazione in cui si è venuta trovare.

Per vostra comodità, utilizzate questo tagliando, incollandolo sulla busta.

CRONACA VERA

UN AVVOCATO AL VOSTRO SERVIZIO

Via Risorgimento, 84 - 20017 RHO - Milano

Concorso valido fino al 16/12/07. Regolamento su direct.ine.it

Milano, ecopass agevolazioni per i primi 100 ingressi

Di Rienzo in Cronaca

Roma, la scoperta sul Palatino

Ecco la grotta dove la lupa allattò Romolo e Remo

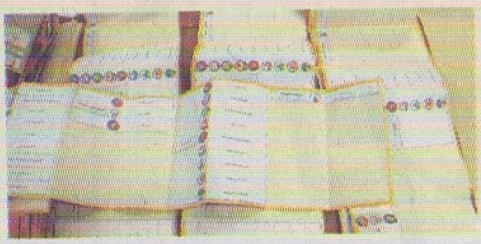
di Flora Galasso

Il Lupercale, la mitica grotta dove la lupa capitolina avrebbe raccolto e allattato i gemelli Romolo e Remo, è sempre rimasta avvolta nella leggenda. E invece, gli archeologi ne avrebbero individuato l'ubicazione, nel cuore della Roma storica, sulle pendici meridionali del colle Palatino, sotto la Casa dell'imperatore Augusto.

segue a pag.5

La grotta ancora inaccessibile fotografata grazie a una sonda

ISTITUTI EDMONDO DE AMICI



Nell'universo non siamo da soli: all'alba del Te

Gli amici di ET so

Una nuova sede operativa e la voglia di parlare:

ROZZANO – Il 1999 sarà l'anno della rinascita del Gruppo Ufologico di Rozzano, che battezza un'attività propria. Il Gruppo conta una ventina di iscritti di tutte le fasce d'età, anche se la presenza più forte è quella dei ventenni. Fra le iniziative di rilievo, la recente organizzazione di una mostra fotografica sugli sviluppi dell'ufologia e i periodici cicli di conferenze dedicati al tema. Con la nuova sede di via Togliatti, operativa da maggio di quest'anno, l'associazione prevede di organizzare un appuntamento fisso mensile a cui potranno assistere almeno un centinaio di persone. Fra i temi che verranno affrontati spiccano l'esobiologia, cioè lo studio delle possibilità di vita extraterrestre, il problema della vericidità dei documenti filmati e fotografici sugli Ufo e la catalogazione delle varie esperienze di contatto con le civiltà aliene. Inoltre in collaborazione col Gruppo Astrofili, di cui Guazzotti fa parte, l'11 agosto, in occasione di un'eclissi solare che non si ripeterà per i prossimi cinquant'anni, il Gruppo si sposterà a Monaco, punto d'osservazione privilegiato del fenomeno. Gli incontri dell'associazione si tengono il sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18, nella nuova sede della Biblioteca comunale di via Togliatti, a Rozzano. Chiunque fosse interessato a stabilire contatti o chiedere informazioni sul Gruppo può telefonare allo 0338/2223631.

Olivia Manola

IL FONDATORE HA AVUTO UN INCONT

«Sì, io li ho visti. Più

di **Olivia Manola**

ROZZANO – «Non sono uno scienziato, non sono un professore, sono semplicemente un entusiasta». Barba bianca da «vecchio saggio» nonostante abbia superato solo da poco il mezzo secolo d'età, sguardo curioso che fa balenare lampi d'ironia come di chi la sa lunga. Così si presenta Ferdinando Guazzotti, grande appassionato di astronomia, mineralogia ma soprattutto di ufologia. Una passione atipica quest'ultima, che lo ha portato, dopo anni di ricerche sul tema, a fondare il Gruppo Ufologico di Rozzano.

Gli Ufo sono atterrati a Rozzano?

«Sì, io li ho visti».

Prego?

«Sì, io li ho proprio visti e non sono certo né il primo né il solo. Non c'è niente di strano. Diciamo piuttosto che sono uno dei pochi ufologi che ha avuto la fortuna di vederli davvero e non solo di immaginarseli. In questo senso sono un vero e proprio alieno».

Può raccontarci la sua esperienza?

«La prima volta che vidi un Ufo avevo solo 15 anni. Era un pomeriggio d'estate, il cielo era particolarmente limpido. Nella Milano del dopoguerra, case diroccate e macerie lasciate dai bombardamenti, in mezzo alle quali noi ragazzi giocavamo. Stavo gironzolando con tre amici, quando vedo sopra di noi un oggetto discoidale che si muove. Assomigliava ai classici dischi volanti dei fumetti di fantascienza, con tanto di cupoletta centrale. Si muoveva a scatti, come un sasso gettato a pelo d'acqua, emanando una luce azzurrognola. L'ho visto fermarsi a mezz'aria e poi scomparire velocissimo in verticale nel silenzio più assoluto. Da quella volta ho iniziato a interessarmi all'ufologia, passione che ha segnato tut-

tala mia vita».

E stata l'unica

«No. Li ho vi volta proprio settembre del nando a casa to in cielo du l'anno il piane le, trovandosi favorevole ris ma io avevo tro. Torno a stra del bagn azzurra che a dosi in lontan glio. Dopo qu to luminoso 200m dal mi bile e silenzi tre scatti repe scomparire. I ziai la mia Cun (Centro nale)».

Come nasce gico di Rozza

«Il primo Gr Rozzano nas troppo però,

ll'alba del Terzo millennio risorge a nuova vita il Gruppo ufologico

ET sono fra noi. A Rozzano

ia di parlare: in cantiere alcune serate divulgative e anche gite culturali

UTO UN INCONTRO RAVVICINATO

sti. Più d'una volta»

el dopo- e mace- rdamen- i noi ra- ro giron- quando oggetto ove. As- ci dischi di fanta- di cupo- muove- e un sas- elo d'ac- do una ognola. rmarsi a e poi e velo- vertica- silenzio luto. Da volta ho o a inte- rmi al- ologia, ssione e ha se- nato tut-

ta la mia vita».

È stata l'unica volta?

«No. Li ho visti una seconda volta proprio a Rozzano, nel settembre del 1978. Stavo tornando a casa quando ho notato in cielo due Saturni. Quell'anno il pianeta era ben visibile, trovandosi in una posizione favorevole rispetto alla Terra, ma io avevo visto qualcos'altro. Torno a casa e dalla finestra del bagno vedo una luce azzurra che ammicca spostandosi in lontananza verso Basiglio. Dopo qualche ora l'oggetto luminoso si trova a circa 200m dal mio balcone, immobile e silenzioso. Un bagliore, tre scatti repentini e poi lo vidi scomparire. Il giorno dopo iniziai la mia collaborazione col Cun (Centro Ufologico Nazionale)».

Come nasce il Gruppo Ufologico di Rozzano?

«Il primo Gruppo Ufologico di Rozzano nasce nel 1980. Purtroppo però, siamo stati costretti a trasformarci in un più rassicurante Gruppo di astrofili. Il 1999 finalmente, grazie anche a una crescita d'interesse, segna la rinascita del Gruppo Ufologico. Fanno parte dell'associazione una ventina di ragazzi, con un'età media di 20 anni» .

Non crede che lo scetticismo su questi temi sia d'obbligo, oggi che stiamo assistendo all'esplodere di fenomeni come la New Age e altre forme più o meno confuse di spiritualismo?

«Sì, la confusione è grande. Ma noi non siamo come certe associazioni che parlano di fratellanza cosmica e di strane apparizioni di fine millennio. In America in particolare, sono nate sette di ogni tipo. Il nostro gruppo invece imposta la ricerca ufologica secondo un metodo scientifico. Per questo affermo che il 95% degli avvistamenti è spiegabile scientificamente, ma sostengo anche che abbiamo buoni motivi per ritenere che il resto sia da ricondurre al manifestarsi di civiltà aliene. Sono io il primo a combattere la superstizione e la credulità popolare, ma combatto anche un certo atteggiamento oscurantista da parte della scienza ufficiale che non permette di progredire nella ricerca ufologica».

Cosa intende dire?

«C'è un'aria di sprezzante ironia ogni volta che si parla di ufologia. L'ufologo è considerato un alieno tra gli scienziati. Sembra quasi che la scienza creda alla possibilità di vite extraterrestri solo a patto che rimangano a distanza di anni-luce dalla Terra. Si crea così un muro di pregiudizi che non permette di interpretare obbiettivamente alcuni fenomeni anomali. Come spiegare la traccia circolare che abbiamo trovato due anni fa sull'erba del Parco di Rozzano? Un cerchio di 8 cm di diametro che solca il terreno e che corrisponde alle descrizioni di tracce simili lasciate dagli Ufo su tutto il nostro pianeta. Gli extraterrestri hanno visitato Rozzano ancora una volta».

Ferdinando Guazzotti, fondatore e trascinatore del Gruppo Ufologico di Rozzano con alcuni dei giovani che lo seguono in questa

IL DECALOGO

In caso di contatto dovete ricordare...

ROZZANO – «Sono tre i possibili contatti con gli Ufo - spiega Guazzotti - Gli incontri ravvicinati del **primo tipo** (Ufo a breve distanza dall'osservatore), gli incontri ravvicinati del **secondo tipo** (Ufo che lascia in loco l'evidenza fisica della propria presenza) e infine, resi ormai noti dal film di Spielberg, gli incontri ravvicinati del **terzo tipo** (Ufo al suolo e contatto con creature extraterrestri)». Per non restare impreparati in caso di avvistamento o, se siete più fortunati, di contatto con gli Ufo, ecco il decalogo del presidente Guazzotti.

1 Non avvicinatevi troppo, potrebbe essere pericoloso.

2 Se l'oggetto è a poca distanza restate fermi dove siete. Non fatevi prendere dal panico. Non gridate e non gesticolate.

3 Rilevate se l'oggetto lascia qualche scia o traccia (filamenti volatili, vapori di condensazione, ecc..). Fissate dei punti di riferimento (alberi, montagne...) per calcolare la distanza, le dimensioni, la velocità e l'altezza dell'Ufo.

4 Notate se l'oggetto emette rumori o è silenzioso. Prendete nota del colore. Se si muove, seguitene la direzione.

5 Osservate il comportamento di eventuali animali presenti. Osservate se il funzionamento degli apparecchi elettrici è disturbato.

6 Cercate di osservare ogni dettaglio struttu-

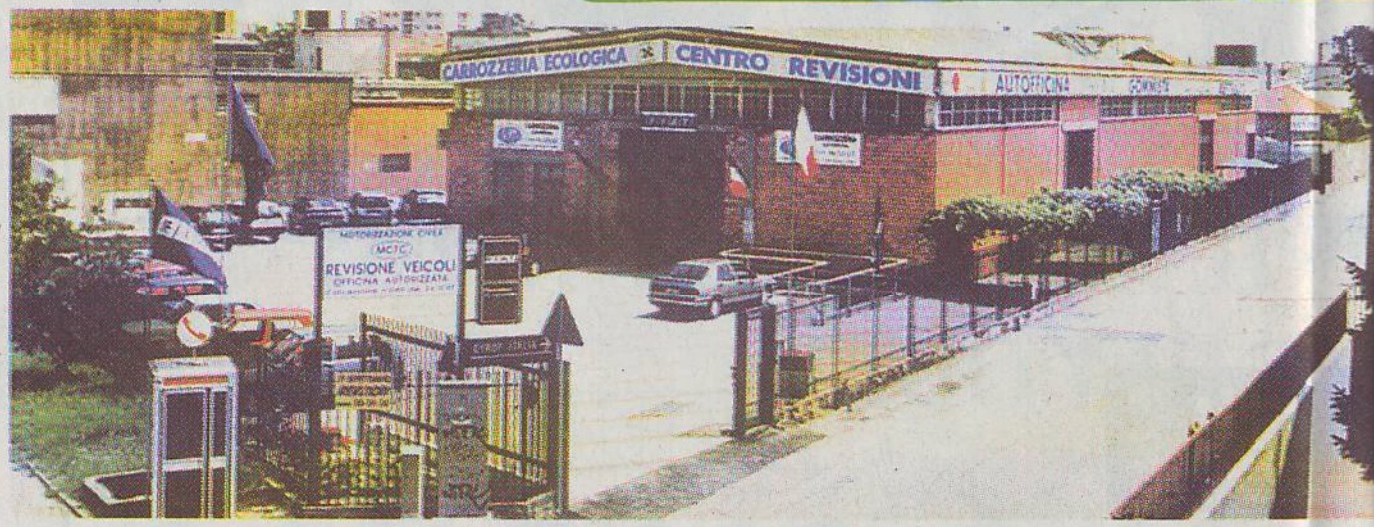
LE FORZE SU CUI QUEST'ASSOCIAZIONE PU

Tanti giovani ma anche una no

ROZZANO – Studentelli imberbi, aspiranti astronomi in età adolescenziale, qualche impiegato stanco della routine, ma anche casalinghe annoiate e persino una nonna. Questo il variegato panorama degli appassionati dell'ufologia e dei suoi misteri, che gravitano intorno al Gruppo Ufologico di Rozzano.
Tanta, tanta passione, insomma, per uno studio che si presenta complicato ma senza dubbio affasciante. Un piccolo ma agguerrito nucleo di persone che, visti i programmi divulgativi messi in cantiere, sicuramente potrà crescere.
«Io amo gli Ufo - spiega **Vincenzo**, un ricciolino di 21 anni, leader del gruppo - fin da quando ero bambino. Ho letto tutte le pubblicazioni sulla materia e ho visto tutti i film. Guardi che l'ufologia è una disciplina vera e propria, a cui bisogna avvicinarsi seriamente, ma è la passione che serve. Bisogna tenere gli occhi ben aperti perché noi gli Ufo li stiamo aspettando davvero».
Un'attesa alimentata dalle parole del presidente Guazzotti, che gli Ufo, dice, li ha visti davvero. «Molti non si avvicinano a noi - aggiunge Vincenzo - perché hanno paura di essere presi in giro. Oppure perché pensano che siamo dei fanatici visionari. Ci sarà da ridere quando dimostreremo che gli Ufo esistono».
Il più giovane adepto dell'associazione è **Daniele**, un ragazzino di sedici anni che ha la camera tappezzata di poster sugli extraterrestri, mentre la più anziana è un'ar «La s le ser televi tino - di an inizia di as cerca venta lei». un'as

G018575

IL CENTRO



Via Ugo Foscolo, 1 (C.so Roma)
Tel. 02.2536412 - 02.2546457 - 02.26707971 - Fax 02.27304

CAR 3001 S.R.L.

esperienza. Per il 1999 sono previste alcune serate divulgative per spiegare che nell'universo non siamo soli. (Vrs)

si attività svolta da esso o dai suoi eventuali abitanti.

7 Di fronte a questi ultimi in particolare, mantenetevi calmi e non fate movimenti bruschi. Ogni gesto potrebbe essere male interpretato. Non tentate approcci. Mostratevi tranquilli. Fate capire di non avere intenzioni ostili.

8 Mantenete il sangue freddo e,con orologio alla mano, controllate la durata di qualsiasi fenomeno. Prendete nota delle sensazioni che provate.

9 Una volta scomparso l'Ufo rilevate eventuali tracce rimaste sul posto. Se potete, fotografatele. Conservate il rullino, in modo che lo sviluppo avvenga alla presenza di testimoni qualificati.

10 Proteggete i segni della presenza dell'oggetto, contrassegnando l'area interessata con pietre o altro. Non parlate con nessuno della vostra esperienza. A questo punto, contattateci.

Olivia Manola

SOCIAZIONE PUÒ CONTARE

una nonnina di 70 anni

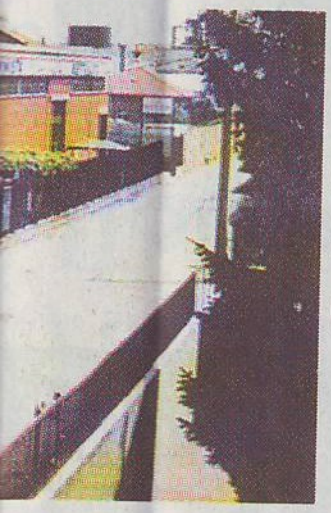
e presi in giro. é pensano che atici visionari. ere quando di- ne gli Ufo esi-

adepto dell'as- **aniele**, un ra- ci anni che ha pezzata di po- traterrestri, ù anziana è un'arzilla nonnina di 70 anni. «La signora, stufa di passare le serate a casa a guardare la televisione e a cullare il nipotino - racconta Guazzotti, che di anni ne ha sessanta - ha iniziato a frequentare il corso di astronomia. Poi, forse in cerca di emozioni forti è diventata un'ufologa anche lei». «Sogno di diventare un'astronoma - dice **Cristina**, studentessa di vent'anni - ma l'ufologia mi ha sempre affascinata. L'idea che esistano altri mondi e altre civiltà attraversa tutta la storia dell'uomo e oggi forse iniziamo ad avere gli strumenti adatti per dimostrarlo. Oddio, nonostante questo, se incontrassi gli Ufo mi verrebbe lo stesso un colpo».

Una passione che quindi colpisce anche il gentil sesso, anche se non abbastanza a sentire gli stessi ragazzi. «Abbiamo avuto un paio di casalinghe rigorosamente accompagnate dal marito, la nonnina, e ora due ragazze di vent'anni - protestano - Speriamo che oltre agli extraterrestri si riescano a stabilire più contatti anche con le ragazze». Insomma, non solo gli spazi siderali, ma anche l'altra metà del cielo.

Olivia Manola

RO REVISIONI



di
COLOGNO MONZESE
Autorizzazione
della Motorizzazione
Civile n° 0045

ASSISTENZA CLIENTI
Numero Verde
800-623170

02.27304021

S.R.L.

CONVENZIONE
SAI

ATTENZIONE: dal 1999 la vettura si revisionerà, prima, DOPO 4 ANNI e, poi, ogni 2 anni

REVISIONI 1999

SI REVISIONANO:
Autoveicoli immatricolati per la prima volta nel
1991 - 1992
1993 - 1994 - 1995
Autocarri di massa complessiva a pieno carico inferiore a 35q immatricolati per la prima volta nel
1995
ENTRO LA FINE DEL MESE CORRISPONDENTE A QUELLO DELL'IMMATRICOLAZIONE

Autoveicoli già revisionati nel
1994 - 1995
Autocarri fino a 35q già revisionati nel
1997
ENTRO LA FINE DEL MESE CORRISPONDENTE A QUELLO DELL'IMMATRICOLAZIONE